

CONVEGNO “MENO EVASIONE FISCALE, PIU’ INTERVENTI SOCIALI”

In data 11 ottobre u.s. si è tenuto presso il Collegio De Filippi di Varese un importante **convegno** dal titolo “**Meno evasione fiscale, più interventi sociali**” **promosso dal Sindacato Pensionati SPI-CGIL.**

L’incontro ha visto la presenza di numerosi Sindaci, di esperti del settore e di rappresentanze sindacali; per l’Agenzia delle Entrate era presente il Direttore provinciale Dott. Orazio Andrea Passamonte.

Le relazioni introduttive e gli interventi che si sono susseguiti hanno analizzato quantitativamente e qualitativamente le dinamiche e le entità dei fenomeni evasivi ed elusivi nelle loro articolazioni territoriali e categoriali, registrando identità di analisi e di sintesi.

La disamina ha sottolineato con forza le ripercussioni sociali che l’esteso fenomeno determina:

- ♣ sottrazione di risorse al Paese, percorso dalla lunga e profonda situazione di crisi;
- ♣ squilibrio fiscale tra i contribuenti con trattenuta alla fonte, lavoratori dipendenti e pensionati (da cui deriva il 95% del gettito Irpef) e gli altri;
- ♣ sottrazione di risorse per i servizi di protezione e sollievo sociale;
- ♣ incremento dell’economia sommersa;
- ♣ concorrenza sleale tra le varie categorie produttive e singole imprese;
- ♣ aumento della corruzione e dell’illegalità.

La necessità di incrementare il contrasto all’evasione e all’elusione fiscale è stata unanimemente ribadita, apprezzando contestualmente l’azione sin qui condotta dall’Amministrazione Finanziaria e sottolineando la necessità di azioni incisive e iniziative più coinvolgenti sul piano culturale, civico ed educativo per sconfiungere il diffuso senso di impunità e di liceità dell’evasione.

In questo quadro **un ruolo importante deve essere assunto dalle Amministrazioni Comunali** estendendo e rendendo operativi gli Accordi di collaborazione con l’Agenzia delle Entrate, al fine di poter utilizzare diffusamente i benefici previsti dall’accordo siglato a Roma il 2 febbraio 2012 tra Governo, Regione e Comuni.

L’accordo prevede che per i primi tre anni (2012, 2013, 2014) i fondi recuperati con la lotta all’evasione fiscale vengano introitati al 100% nelle casse comunali, successivamente per il 50%.

Ciò darebbe un apprezzabile contributo alle entrate dei Bilanci comunali, oggi pesantemente penalizzati dalle misure economiche riguardanti i tagli ai trasferimenti nazionali e regionali, contribuendo così a mantenere ed estendere gli interventi a sostegno delle categorie più deboli.

“**Meno evasione fiscale, più interventi sociali**” una definizione che rende inequivocabile la tesi che si è inteso sostenere nell’ambito del convegno promosso dal sindacato SPI-CGIL in stretta collaborazione tra le strutture regionale e provinciale.

La tesi dell'equivalenza tra il recupero dell'evasione fiscale e l'aumento degli interventi sociali è uno dei punti rilevanti del documento di Negoziazione Sociale 2013 inviato dalle organizzazioni sindacali a inizio anno a tutte le Amministrazioni dei 141 Comuni della Provincia di Varese.

La **Negoziazione Sociale**, promossa dalle organizzazioni sindacali, si pone nell'ottica di un concreto atto per il raggiungimento di questi obiettivi: cogliere gli elementi del disagio sociale e rappresentarli, nella ricerca di soluzioni condivise.

Il convegno promosso a Varese sulla base di uno studio dell'IRES, che ha come fonte i bilanci depositati al Ministero degli Interni, si colloca in questa ottica di **ricerca di soluzioni condivise con gli Amministratori locali**, a sostegno di una fiscalità e di una distribuzione delle risorse vicina al territorio, in un luogo dove è più tangibile qualità e quantità degli interventi sociali.

I dati più significativi dello studio dei ricercatori IRES “ **Stima del lavoro sommerso e dei rischi di evasione fiscale nella provincia di Varese**”, presentati al convegno, potranno essere resi disponibili per analisi condivise con gli Amministratori locali.

Il contrasto all'evasione fiscale, data l'entità del fenomeno, richiede sinergia tra le parti sociali, per diffondere e condividere i principi etici di correttezza fiscale e alimentare la cultura della legalità.

Con il convegno dell'ottobre scorso lo SPI ha inteso dare avvio ad un percorso culturale di educazione civica e sostegno alla buona politica, in alleanza con gli Amministratori dei Comuni della provincia di Varese. Primi risultati concreti di questo percorso sono nuove occasioni di incontri di Negoziazione Sociale e altre proposte di Accordo con l'Agenzia delle Entrate.

Segreteria SPI-CGIL Varese